

# Esercitazione di Laboratorio - 1

Pagina del corso :

<http://didawiki.cli.di.unipi.it/doku.php/fisica/inf/start>

Oggi vediamo i primi programmi in C

- Introduzione agli strumenti di compilazione
- Errori
  - di compilazione
  - di esecuzione
  - logici
- Esercizi

# Elementi di compilazione : make e gcc

- Un programma eseguibile è prodotto dal compilatore gcc

- Una tipica invocazione del gcc

```
gcc -Wall -g -O test.c -o test
```

include il nome del file **test.c** e dell'eseguibile prodotto **test**, oltre ad un numero di opzioni.

- Per non doverle ricordare a mente e riscrivere ogni volta, prepariamo un **makefile**
- E poi usiamo `make`, un'utility di automazione, che legge il **makefile** ed invoca il gcc per noi

# Un semplice makefile

- Un makefile elementare ma completo (per noi)

```
# makefile
CC=gcc
CFLAGS=-Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra
```

- Indica
  - il compilatore da usare (il gcc)
  - le opzioni da invocare
- Va salvato in un file chiamato **makefile** che deve essere locale (nella stessa directory) ai file da compilare

# Un semplice makefile: dettagli

```
# makefile
CC=gcc
CFLAGS=-Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra
```

- `-Wall` → attiva la maggior parte degli warning
- `-g` → aggiunge informazione per il debug
- `-O` → ottimizza lo spazio occupato
- `-pedantic` → forza l'uso di C standard
- `-Wformat=2` → controlla il formato di printf
- `-Wextra` → extra warning (variabili non usate, corpi vuoti, valori di ritorno mancanti, ecc...)

# Il primo programma: un main vuoto

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    return 0;

}
```

- Abituatevi subito a scrivere le intestazioni correttamente
- Mettete subito il return finale ad ogni funzione
- Includete sempre almeno `<stdio.h>`
- Salvate il file come `vuoto.c`

# Compilazione di un main vuoto

```
# makefile
CC=gcc
CFLAGS=-Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra
```

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    return 0;

}
```

- Compiliamo con `make vuoto`

```
[rama]:olivia [~/es01] -> make vuoto
gcc -Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra vuoto.c -o vuoto
vuoto.c:3: warning: unused parameter argc
vuoto.c:3: warning: unused parameter argv
```

# Esecuzione di vuoto

```
[rama]:olivia [~/es01] -> ./vuoto  
[rama]:olivia [~/es01] ->
```

- Come era lecito attendersi, il risultato è “vuoto”
- Il prompt ritorna immediatamente e senza errori
- Il programma è lecito e l'eseguibile prodotto corretto
- Ovviamente non fa altro che uscire subito dopo essere stato avviato
- Notate il comando con cui viene invocato:  
./vuoto

# Un main sbagliato

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int my_var

    myvar = my_var + 1;

    printf("my_var e' %d\n", my_var);

    return 0;

}
```

- Quanti errori ci sono?
- Quali sono?
- Salviamo il file come `sbagliato.c` e proviamo a compilarlo



# Un main sbagliato : leggere gli errori di gcc

```
[rama]:olivia [~/es01] -> make sbagliato
gcc -Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra sbagliato.c -o sbagliato
sbagliato.c: In function main:
sbagliato.c:7: warning: ISO C forbids nested functions
sbagliato.c:7: error: syntax error before myvar
sbagliato.c:9: error: my_var undeclared (first use in this function)
sbagliato.c:9: error: (Each undeclared identifier is reported only
once
sbagliato.c:9: error: for each function it appears in.)
sbagliato.c: At top level:
sbagliato.c:3: warning: unused parameter argc
sbagliato.c:3: warning: unused parameter argv
make: *** [sbagliato] Error 1
```

- gcc ci segnala 2 errori:
  - syntax error before myvar
  - my\_var undeclared

# Un main sbagliato (2)

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int my_var;

    myvar = my_var + 1;

    printf("my_var e' %d\n", my_var);

    return 0;

}
```

- E adesso? Un errore diverso da prima:
  - myvar undeclared
- Correggiamo anche questo

# Un main sbagliato (3)

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int my_var;

    my_var = my_var + 1;

    printf("my_var e' %d\n", my_var);

    return 0;

}
```

- L'errore adesso è più interessante :  
sbagliato.c:7: warning: my\_var is used uninitialized in this function
- Perché?

# Un main (non più) sbagliato

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int my_var = 0;

    my_var = my_var + 1;

    printf("my_var e' %d\n", my_var);

    return 0;

}
```

- Finalmente compila, con i soliti warning su argc e argv inutilizzati (questi sono gli unici warning che potete ignorare).

# Eseguiamo “sbagliato” corretto

```
[rama]:olivia [~/es01] -> make sbagliato
gcc -Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra      sbagliato.c
-o sbagliato
sbagliato.c:3: warning: unused parameter argc
sbagliato.c:3: warning: unused parameter argv
[rama]:olivia [~/es01] -> ./sbagliato
my_var e' 1
```

- Come ci attendevamo, il programma esegue correttamente.
- Ma è giusto pensare che tutto vada bene perchè un programma compila senza errori?

# Problemi di esecuzione

- I problemi di esecuzione sono quasi sempre molto più subdoli e difficili da individuare di quelli sintattici
- Il compilatore vi avverte di ogni errore “ovvio” nei vostri programmi
- Quindi quelli che restano (e ce ne sono SEMPRE) sono gli errori non ovvii!
- Alcuni saranno palesi durante l'esecuzione
- Altri saranno errori logici, in cui tutto funziona anche se non come dovrebbe

# Problemi di esecuzione : ciclo infinito

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int my_var = 0;

    while(my_var == 0) {
        printf("my_var e' %d\n", my_var);
    }

    return 0;
}
```

- Questo programma compila?
- E' un programma corretto?
- Che succede quando viene eseguito?

# Problemi di esecuzione (2)

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int dividendo = 42;
    int divisore = 0;
    int risultato;

    risultato = dividendo / divisore;

    printf("Il risultato e' %d\n", risultato);

    return 0;
}
```

- Programma `divisione.c`
- Cosa c'è che non va stavolta?
- Compila? Esegue?



# Problemi di esecuzione (2)

```
[rama]:olivia [~/es01] -> make divisione
gcc -Wall -g -O -pedantic -Wformat=2 -Wextra      divisione.c
-o divisione
divisione.c:3: warning: unused parameter argc
divisione.c:3: warning: unused parameter argv

[rama]:olivia [~/es01] -> ./divisione
Floating exception
```

- Non poi così sorprendente, vero?
- Eppure anche questi errori sono “facili” da individuare, anche se le informazioni su cosa è andato storto sono poche
- Spesso un'ispezione visiva del codice e qualche printf in punti strategici permettono di individuarli rapidamente

# Problemi di esecuzione : errori logici

```
#include <stdio.h>

int main(int argc, char** argv) {

    int addendo1 = 44;
    int addendo2 = 2;

    int risultato;

    risultato = addendo1 - addendo2;

    printf("Gli addendi sono %d e %d\n", addendo1, addendo2);
    printf("Il risultato della somma e' %d\n", risultato);

    return 0;
}
```

- Il programma si chiama somma.c
- Cosa fa? E' corretto? Perchè?

# Problemi di esecuzione : errori logici

```
[rama]:olivia [~/es01] -> ./somma  
Gli addendi sono 44 e 2  
Il risultato della somma e' 42
```

- Sembra ovvio vedere cosa c'è di sbagliato
- Ma questo tipo di errori è il più difficile da trovare e correggere
- Spesso non ci accorgiamo nemmeno che c'è un errore
- Notate come scegliere nomi di variabili **SIGNIFICATIVI** aiuti a trovare il problema!

# Esercizi proposti

Nella propria home directory creare una sottodirectory chiamata `es01`, in cui metteremo tutti i file C di oggi.

- 1) Scrivere un programma **nome** che stampa il proprio nome e sulla riga successiva il proprio cognome.
- 2) Scrivere un programma **cornice** che stampa il proprio nome su una riga racchiuso da una cornice, così:

```
*****
```

```
* Aureliano *
```

```
*****
```

Riuscite a scrivere il programma utilizzando un solo comando di output?

# Esercizi proposti (2)

- 3) Scrivere un programma **tipo\_elementare** che, per ciascun tipo elementare già visto a lezione, stampa una riga contenente il nome del tipo e la dimensione, in byte, di una variabile di quel tipo.
- 4) Scrivere un programma **area Rettangolo** che dichiara due variabili che rappresentano i lati di un rettangolo, assegna a tali variabili due valori e stampa il perimetro e l'area del rettangolo risultante.
- 5) Modificare il programma precedente in modo da leggere dall'input i valori delle dimensioni del rettangolo.  
Eseguire il programma per un rettangolo di dimensioni 3 x 2.

# Esercizi proposti (3)

6) Scrivere un programma **valore** che calcola e stampa il valore di una villetta composta da due piani, ciascuno dei quali include:

- salotto (dimensioni 3m x 5m)
- cucina (dimensioni 4m x 4m)
- camera da letto (dimensioni 5m x 5m)
- bagno (dimensioni 2m x 3m)

sapendo che il costo per metro quadro di quella zona è di 1250 euro.

Per rendere leggibile il codice, definire opportune costanti METROQUADRO, SALOTTO, CUCINA, CAMERA e BAGNO.

*Suggerimento: inizializzare le costanti SALOTTO, CUCINA, CAMERA e BAGNO in funzione della costante METROQUADRO.*

(Il valore calcolato dovrebbe essere 155000).